



Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE

Presidente De Luca Vincenzo

CAPO GABINETTO

De Felice Sergio - Capo Gabinetto -

ASSESSORE

Presidente Vincenzo De Luca

CAPO DIPARTIMENTO

Il Dirigente Dott.ssa De Simone Annalisa

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

DECRETO N°	DEL
259	21/12/2015

Oggetto:

Conferimento all'Avv. Luigi Galdi dell'incarico di responsabile dell'Ufficio II-UL-UDCP.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare gli articoli 4, 14 e 27 dispongono in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
- b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
- c. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
- d. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
- e. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 e, in particolare dell'articolo 37, rubricato "Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta, reca disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania,
- f. con DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n.12, è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
- g. l'art. 11, comma 2, del citato decreto dispone che agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale possono essere assegnati dirigenti, anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione. Tali incarichi concorrono, in tal caso, a determinare il limite degli incarichi conferibili a tale titolo dall'amministrazione;
- h. il medesimo articolo dispone, altresì, che la durata massima degli incarichi predetti è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario;
- i. l'art. 13 del suindicato decreto presidenziale, inoltre, dispone che ai dipendenti dell'amministrazione cessati dagli incarichi conferiti negli Uffici di diretta collaborazione è assicurato, alla scadenza dell'incarico medesimo, il reinserimento, ove possibile, a tutti gli effetti, compreso il trattamento economico in godimento, nella struttura amministrativa di precedente appartenenza.
- j. ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, l'assegnazione degli incarichi dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione è disposta dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;

- k. con DPGRC n. 178 del 30.9.2015, come integrato dal DPGRC 212/2015, gli allegati A), B), C), e D) del DPGRC n.37/2013 sono stati integralmente sostituiti con gli allegati sub 1, 2,3 e 4

RILEVATO che, ai sensi del comma 2 dell' articolo 3 del DPGRC n. 37/2013, l'Ufficio Legislativo costituisce ufficio di diretta collaborazione del Presidente;

CONSIDERATO che

- a. l'allegato sub 2 al DPGRC n. 212/2015, disciplinante la nuova articolazione dell'Ufficio Legislativo individuandone le funzioni e definendone i relativi compiti, ha previsto, tra gli Uffici dirigenziali, l'Ufficio II "Ufficio Analisi, studi e ricerche";
- b. per l'esperienza e la qualificazione professionale maturata dell'avv. Luigi Galdi, soggetto pienamente idoneo all'affidamento dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale in menzione, con nota prot. n. 20695/UDCP/GAB/CG del 3.12.2015, il Capo di Gabinetto ha proposto di conferire al medesimo l'incarico di cui al punto a;

VISTO il curriculum dell'avv. Luigi Galdi;

RILEVATO che con nota prot. 0859527 del 11.12.2015, la Direzione Generale Risorse Umane ha attestato il possesso, in capo all'avv. Luigi Galdi, dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO

- a. di conferire all'avv. Luigi Galdi la titolarità dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale II denominato: "Ufficio Analisi, studi e ricerche" con competenze come specificate nell'allegato sub 2 al DPGRC n. 212/2015;
- b. di stabilire il trattamento economico, previdenziale e assistenziale spettante al responsabile di cui alla lettera a), nella misura pari a quella prevista per i dirigenti della Giunta regionale, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento n. 12/2011.
- c. di stabilire altresì che allo stesso, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della disponibilità ad orari disagiati, e della qualità della prestazione individuale spetta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto, nei limiti delle risorse di bilancio, di importo non superiore alla misura massima della stessa prevista per i dirigenti titolari delle strutture di cui al citato articolo 6, comma 1, lett. e) del regolamento n. 12/2011.
- d. di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato la stipula del relativo contratto individuale di lavoro

ACQUISITA la dichiarazione agli atti d'ufficio, resa dall'interessato, di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 39/2013;

VISTI

- a. il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;
- b. l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
- c. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- d. DPGRC n. 37 del 4.2.2013;
- e. il DPGRC n. 178 del 30/09/2015;
- f. il DPGRC n.212/2015;
- g. nota prot. 20695/UDCP/GAB/CG del 3.12.2015;

- h. nota prot. 0859527 del 11.12.2015, della Direzione Generale Risorse Umane;
- i. nota prot.21373/UDCP/Ufficio VI del 11/12/2015;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di conferire all'avv. Luigi Galdi la titolarità dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale II denominato: "Ufficio Analisi, studi e ricerche" con competenze come specificate nell'allegato sub n. 2 al DPGRC n. 212/2015, per tre anni a far data dalla stipula del contratto individuale di lavoro, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario, con assicurazione, alla scadenza dell'incarico medesimo, del reinserimento, ove possibile, a tutti gli effetti, compreso il trattamento economico in godimento, nella struttura amministrativa di precedente appartenenza;
2. di stabilire il trattamento economico, previdenziale e assistenziale spettante al responsabile di cui al punto 1, nella misura pari a quella prevista per i dirigenti della Giunta regionale, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento n. 12/2011.
3. di stabilire altresì che allo stesso, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della disponibilità ad orari disagiati, e della qualità della prestazione individuale spetta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto, nei limiti delle risorse di bilancio, di importo non superiore alla misura massima della stessa prevista per i dirigenti titolari delle strutture di cui al citato articolo 6, comma 1, lett. e) del regolamento n. 12/2011.
4. di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato la stipula del relativo contratto individuale di lavoro
5. di notificare il presente provvedimento all'interessato.

di trasmettere il presente decreto, al Capo di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, agli Uffici degli UDCP, al Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, al Direttore Generale delle risorse umane, nonché al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE

Presidente De Luca Vincenzo

CAPO GABINETTO

De Felice Sergio - Capo Gabinetto

ASSESSORE

Presidente Vincenzo De Luca

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Messina Maria

DECRETO N°	DEL
127	01/08/2018

Oggetto:

UDCP - determinazioni

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare gli articoli 4, 14 e 27 dispongono in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
- b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione e decadono automaticamente ove non confermati entro trenta giorni dall'insediamento del nuovo organo;
- c. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
- d. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
- e. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 reca disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;
- f. l'art. 37 del suddetto Regolamento rubricato "*Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta*" al primo comma dispone: "*Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale si avvale di uffici di diretta collaborazione aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo funzionale con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010.*";
- g. con DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n.12, è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
- h. l'art. 10, comma 8, e l'art. 11, comma 2, del citato DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii. - rispettivamente - dispongono:
 - "*I responsabili degli uffici di cui al presente articolo [Responsabili degli uffici di diretta collaborazione] sono nominati dal Presidente, con proprio decreto, sulla base di un rapporto fiduciario, per la durata massima del suo mandato: essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art. 14, comma 2 del dlgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario.*"
 - "*La durata massima degli incarichi di cui al presente comma [Personale degli uffici di diretta collaborazione], è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina: essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art. 14, comma 2 del dlgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente,*
- i. ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, l'assegnazione degli incarichi dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione è disposta dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;

- j. con DPGRC n. 178 del 30.9.2015 gli allegati A), B), C), e D) del DPGRC n.37/2013 sono stati integralmente sostituiti con gli allegati sub 1, 2, 3 e 4;

RILEVATO che parte dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di responsabile negli uffici UDCP, in relazione alla durata non riporta il riferimento alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, ma un limite temporale diverso;

RITENUTO

- a. di dover rettificare la previsione della durata indicata nei decreti nn. 182/2015, 183/2015, 186/2015, 187/2015, 189/2015, 190/2015, 191/2015, 204/2015, 208/2015, 209/2015, 213/2015, 217/2015, 232/2015, 259/2015, 2/2016, 93/2016, 99/2016, 115/2016, 218/2017, di conferimento degli incarichi di responsabile degli uffici UDCP e, per l'effetto, anche i contratti individuali di lavoro sottoscritti con i responsabili dei predetti uffici, al fine di assicurare la uniformità di regolazione, in continuità alla pregressa condotta amministrativa in tema di conferimento di incarichi di diretta collaborazione;
- b. **di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato la rettifica dei suindicati contratti individuale di lavoro**

VISTI

- a. il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;
- b. l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
- c. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- d. DPGRC n. 37 del 4.2.2013;
- e. il DPGRC n. 178 del 30/09/2015;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di rettificare la previsione della durata indicata nei decreti nn. 182/2015, 183/2015, 186/2015, 187/2015, 189/2015, 190/2015, 191/2015, 204/2015, 208/2015, 209/2015, 213/2015, 217/2015, 232/2015, 259/2015, 2/2016, 93/2016, 99/2016, 115/2016, 218/2017, di conferimento degli incarichi di responsabile di uffici UDCP – con previsione che *“La durata massima dell’incarico è limitata alla permanenza in carica del Presidente, con decadenza automatica, ove non confermato, nei termini previsti dall’art. 14, comma 2 del dlgs n. 165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario”* - e, per l'effetto, rettificare anche i contratti individuali di lavoro sottoscritti con i responsabili dei predetti uffici, al fine di assicurare la uniformità di regolazione, in continuità alla pregressa condotta amministrativa in tema di conferimento di incarichi di diretta collaborazione, fatta salva l'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo per la quale il termine dell'incarico si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
2. **di demandare al Capo di Gabinetto o suo delegato l'adeguamento del relativo contratto individuale di lavoro;**
3. di notificare il presente provvedimento agli interessati;
4. di trasmettere il presente decreto, al Capo di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, agli Uffici degli UDCP, al Direttore Generale delle risorse umane.

DE LUCA

CURRICULUM VITAE**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome	Luigi Galdi
Data di nascita	Omissis
Qualifica	Funzionario (D 3)
Amministrazione	Regione Campania
Incarico attuale	Incarico di posizione organizzativa coincidente con i compiti assolti, sino alla fine della IX Legislatura di Responsabile della Unità non dirigenziale dell'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta - ATTI NORMATIVI DELLA GIUNTA REGIONALE -Competenze: Attività di studio e di supporto tecnico-normativo per l'elaborazione delle proposte di legge e di regolamento di iniziativa della Giunta regionale;. formulare pareri preventivi sulla produzione normativa di competenza della Giunta regionale; assicurare la qualità della regolazione anche attraverso l'impulso e il coordinamento dei dipartimenti e delle direzioni generali nella predisposizione di analisi di fattibilità e l'impatto delle norme introdotte, lo snellimento e la semplificazione normativa. Fornire supporto, per quanto di competenza, nelle riunioni tecniche preliminari alle sedute della Giunta regionale. Assicurare il supporto al Gabinetto per i rapporti con l'amministrazione dello Stato, per gli aspetti di natura giuridico-normativa.
Numero telefonico dell'ufficio	081 7962360- 081 7962962;
Fax dell'ufficio	
E-mail istituzionale	l.galdi@maildip.regione.campania.it ;

**TITOLI DI STUDIO E
PROFESSIONALI ED ESPERIENZE
LAVORATIVE**

Titolo di studio	Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Salerno il 18 dicembre 1996 con votazione 110/110 e discussione della tesi sperimentale in Filosofia del diritto: "Principio di efficienza e giustificazione razionale nella prospettiva neocontrattualista"
Altri titoli di studio e professionali	- Perfezionamento in Discipline Parlamentari con profitto lodevole presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università LUISS-Guido Carli in Roma, agli esiti del corso di perfezionamento con frequenza obbligatoria dal 17 febbraio 1997 al 30 maggio 1997 e delle prove conclusive; - Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato conseguita presso la Corte di Appello di Salerno in data 22.11.2001; - Idoneità a ricoprire la carica di amministratore degli enti

		provinciali per il turismo e delle aziende autonome di cura soggiorno e turismo della regione Campania (decreto dirigenziale n. 685 del 12 dicembre 2008, pubblicato sul BURC n. 2 del 12 gennaio 2009); - Libera docenza presso la Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Caserta, anno 2009; - Attestazione di lodevole servizio prestato alla diretta collaborazione del capo Ufficio Legislativo del Presidente della G.R. della Campania, dall'1/7/2006 al 16/4/2010, prot. informatizzato n. 195/UDCP/GAB/UL del 16.4.2010.
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)		1. Dal 23.12.1983 al 18.4.1990 convenzionato con la Regione Campania ex L.219/81 assolvendo i compiti di monitoraggio dello stato di avanzamento della ricostruzione civile e di verifica degli stadi di avanzamento degli insediamenti industriali finanziati dalla L.219/81; 2. dal 22.10.1985 assegnato temporaneamente al Comune di Salerno assolvendo i compiti inerenti la definizione delle procedure e dei bandi di assegnazione dei prefabbricati pesanti finanziati con L.219/81 in costruzione nel Comune di Salerno; 3. dall'1.10.1988 assegnato all' "Osservatorio Casa" assolvendo i compiti connessi alla sua istituzione ed alle attività attribuite all'istituendo Osservatorio per il censimento del patrimonio abitativo del Comune di Salerno; 4. dal 20.4.1990 a seguito di concorso pubblico indetto ai sensi dell'articolo 12 della legge 28.10.1986, n. 730, immesso nei ruoli speciali ad esaurimento della Giunta regionale della Campania istituiti con L.R. n. 8/90, con qualifica funzionale VI; 5. dal 20.4.1990 al 21.5.2000 in servizio presso il Centro servizi Sociali di Salerno del Settore Assistenza sociale della G.R.C. assolvendo i compiti di vigilanza e controllo dell'attuazione dei progetti finanziati dalla L.R. 41/87 a favore dei minori a rischio di coinvolgimento in attività criminose ed inerenti alla promozione di una gestione unificata dei servizi sociali per i Comuni di piccole dimensioni ex L.142/90 nonché i compiti inerenti alla vigilanza e controllo degli Istituti e delle Comunità di accoglienza dei minori; 6. Addetto al riscontro contabile nominato con Deliberazione Giunta Regionale della Campania n.6661 del 18.10.94; 7. dal 22.05.2000 sino al 30 luglio 2006 in servizio presso l'AGC Politiche Sociali, Settore Assistenza Sociale in Napoli, quale responsabile degli Affari legali dell'Area e assolvendo i compiti specificati dall' ordine di servizio, Coordinatore AGC Politiche Sociali, prot. n. 3106 del 15.3.02, attuando: a) Ricerca, studio e documentazione delle fonti normative di Settore; b) Analisi e soluzione delle problematiche giuridico-amministrative delle IPAB in rapporto al d.lgs.207/2001 di disciplina del loro nuovo assetto istituzionale; c) Analisi e soluzione dei problemi tecnico-giuridici legati alle Leggi Costituzionali n.ri 1/99 e 3/2001 di modifica del Titolo V

		della Costituzione; d) curando tutti gli aspetti di competenza riguardanti la materia del riconoscimento della invalidità civile; 8. Referente dell'Area Generale di Coordinamento n.18 per l'attuazione della L.59/97 e dei relativi decreti legislativi – Designazione prot. n.151/Coord. del 10.10.2002; 9. Rappresentante del Dirigente del Settore Politiche sociali innanzi al Difensore Civico Regionale per l'esame congiunto di ricorsi proposti avverso atti adottati dal Settore Assistenza Sociale-Esami congiunti del 19.12.2001-01.10.2002-27.11.2002, giusta nota di designazione prot. informatizzato settore n. 9080 dell'1.10.2002; 10. Componente della Commissione di inchiesta e di indagine conoscitiva sulle attività dell'IPAB "Fondazione banco di Napoli", Decreto Presidente G.R. Campania n. 785 del 13.11.2003; 11. Componente della commissione di redazione del disegno di Legge regionale per la dignità e cittadinanza sociale, (legge quadro politiche sociali della Campania) oggi L.R. 23 ottobre 2007 n.11, istituito con DGRC n. 3443 del 16.7.2002, provvedimento di nomina Decreto Presidente G.R.C. n. 238 del 16.3.2003; 12. Delega a rappresentare l'Assessore alle Politiche sociali all'incontro con il presidente dell'INPS per l'esame delle problematiche correlate al riconoscimento della invalidità civile, prot. n. 801 del 23.11.2004; 13. Delega a rappresentare il dirigente del settore Politiche sociali al tavolo tecnico in sede di Conferenza Stato/Regioni per l'esame delle problematiche connesse alle funzioni conferite alle Regioni in materia di invalidità civile, prot. informatizzato settore n. 801 del 23.11.2004; 14. Delega a rappresentare l'Assessore alle Politiche sociali in sede di esame consiliare del disegno di legge sulla dignità e cittadinanza sociale, prot. 492/SP del 5.10.2005; 15. dal 1 luglio 2006 al 19 aprile 2010 alla diretta collaborazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e del Capo Ufficio Legislativo del Presidente assolvendo compiti di ricerca, studio ed analisi, di redazione di testi normativi o amministrativi a rilevanza generale di iniziativa del governo regionale, e di stesura dei relativi pareri tecnico-giuridici, come da incarichi di posizione organizzativa di cui ai decreti Capo di Gabinetto n. 77/UDCP/2006 del 14.7.2006; n.23/UDCP/2007 del 6.3.2007; n. 81/UDCP/2008; n.. 16. Segretario del Collegio di Vigilanza dell'accordo di programma per la realizzazione dell'Interporto Campano, Polo di marcianise- Maddaloni, incarico prot. informatizzato n. 3078/UDCP/GAB/GAB del 5.12.2006; 17. Liquidatore della società per azioni Agenzia di Marketing Territoriale (ASC S.p.A.), a totale partecipazione regionale con capitale sociale di €. 2.000.000, giusta nota di designazione prot. n. 2833/UDCP/GAB/GAB del 2.7.2007 e deliberazione assemblea dei soci del 21.6.2007 con incarico assolto al
--	--	--

		31.12.2007; 18. Commissario di Liquidazione della Comunità Montana Serinese-Solofrana soppressa ai sensi della legge regionale 30.9.2012, n. 12, giusto DPGRC di nomina n. 52 del 26 febbraio 2009, con incarico assolto al 26.8.2009 previa collocazione dei circa 154 addetti idraulico -forestali e dei 15 dipendenti del comparto enti locali alle dipendenze della Comunità e della definizione dei rapporti patrimoniali attivi e passivi e del contenzioso giurisdizionale in capo alla Comunità; 19. dal 10 giugno 2010 al 18 luglio 2015 alla diretta collaborazione del Capo Ufficio Legislativo assolvendo i compiti e curando le attività di competenza dell'unità amministrativa non dirigenziale "Atti normativi della Giunta Regionale" 20. dal 9 febbraio 2015 fino alla fine della IX legislatura, Responsabile dell'unità amministrativa non dirigenziale dell'Ufficio Legislativo denominata "Atti normativi della Giunta regionale"; 21. Redattore di numerosi disegni di legge e regolamenti regionali della VIII e IX legislatura (ex multis legge sulle discipline sportive, accreditamento istituzionale in sanità, centrale unica di acquisto in sanità, regime sanzionatorio della mancata applicazione dell'ordine progressivo dei pagamenti in sanità, norme a tutela della successione nel rapporto di lavoro dei dipendenti dei consorzi di bacino di gestione dei rifiuti, regolamento sui ristori ambientali derivanti dalla localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti, regolamento in materia di agricoltura e orti sociali).
Capacità linguistiche		Buona conoscenza della lingua inglese
Capacità nell'uso delle tecnologie		Discreta
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il responsabile di posizione ritiene di dover pubblicare)		1. Corso annuale lingua inglese con superamento di esame finale presso il British Council –Level 2- Anno 1997-; 2. Seminario di approfondimento "Governare lo sviluppo locale" 14 ottobre-7novembre 97, organizzato dal Formez-Progetto Pass-Linea B; 3. Progetto mirato di formazione-assistenza "F.A.R.E. Campania" –Sistema informativo sul personale, modelli di valutazione e analisi/bilancio delle competenze- "L'analisi dei ruoli e la progettazione delle posizioni" maggio-ottobre 2001; 4. Corso di formazione per la costituzione della task-force di esperti in programmazione e gestione delle politiche sociali per la Regione Campania presso Formez 16,18,24,25 gennaio 2002; 5. Corso di formazione "La qualità della normazione nel nuovo assetto regionale in Italia: Strumenti, metodi e tecniche di progettazione" organizzato da Running nei mesi di maggio-luglio 2004;

		6. Corso di formazione su “L'apprendimento della metodologia dell'Analisi di impatto della regolamentazione” organizzato dal Formez e dal Dipartimento della Funzione Pubblica nei mesi di novembre e dicembre 2004; 7. Corso di formazione “Appalti di forniture di beni e servizi” organizzato da Lattanzio e associati nel mese di maggio 2005; 8. Corso di formazione su “Il nuovo modello dell'azione amministrativa locale alla luce della L. 241/90 riformata” tenuto presso la S.S.P.A. nel mese di marzo 2007; 9. Seminario di formazione “La qualità della regolamentazione multi-livello in Italia” organizzato dalla Dipartimento della Funzione Pubblica e regione Campania nel mese di marzo 2007; 10. Ciclo di laboratori regionali sulla “applicazione delle tecniche di analisi di impatto della regolamentazione” ottobre -novembre 2014.
--	--	--

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Napoli, 11 dicembre 2015

Luigi Galdi

Regione Campania

Prot. n. 865294 del 14/12/2015

**MODELLO DI DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E
INCONFERIBILITA' AI SENSI DEL D.lgs. 08/04/2013 n.39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in
vigore dal 04/05/2013)**

INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n.445/2000)

Il sottoscritto Luigi Galdi nato a omissis,

Residente a omissis

e mail luigigaldi@regione.campania.it

Ai fini della nomina/designazione in qualità di Dirigente dell'Ufficio II Analisi, Studi e Ricerche,

Presso l'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta Regionale

- 1 consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art.71 del D.P.R.445 del 2000 e delle sanzioni previste dagli artt.75 e 76 dello stesso D.P.R.445 del 2000;
- 2 consapevole che ai sensi dell'art.20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del Dlgs.n.39/2013, ed in particolare:

Ai fini delle cause di inconferibilità :

- x Di non aver riportato condanna , anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione) così come previsto (disposizione prevista dall' art.3)

Di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, del Dlgs .39/2013 ed in particolare:

- x *di non aver svolto nei due anni precedenti incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero*

di non aver svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico

Di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art.7, comma 1, del Dlgs .39/2013 ed in particolare:

- x di non essere stato componente, nei due anni precedenti, della giunta o del consiglio della Regione Campania;*
- x di non essere stato componente nell'anno precedente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;*
- x di non essere stato presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma .*

Ai fini delle cause di incompatibilità:

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9, comma 2, del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- x di non svolgere, in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania.*

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- x di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.*

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 2, del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- x di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;*
- x di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;*

- x di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania.*

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.12, comma 1, del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- x di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico*

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.12, comma 2, del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- x di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.*

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.12, comma 3, del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- x di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;*
- x di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- x di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania.*

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.13, comma 1, del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- x di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.*

Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.13, comma 2, del D.Lgs 39/2013 ed in particolare:

- x di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania*

- X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;*
- X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione.*

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il sottoscritto, consapevole che ai sensi dell'art.20, comma 3, del d.lgs. 39/2013 la presente sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza ai sensi del Dlgs 196/2003 il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità per le quali la seguente dichiarazione viene resa.

Si allega alla presente dichiarazione copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

Napoli 11 dicembre 2015

IL Dichiarante

f.to Luigi Galdi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi degli artt. 47 e 38 del DPR n. 445/2000)

ACCERTAMENTO DI ALTRI INCARICHI E DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE

Il sottoscritto Luigi Galdi

Nato a omissis

Residente in omissis

Consapevole che:

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (articolo 76 del DPR 445/2000);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 DPR 28.12.2000 n. 445);

DICHIARA

1 .ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 33/2013:

- ☒ di non svolgere incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
- ☐ di svolgere incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, elencati nella tabella a seguire;

2 .ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 33/2013:

- ☒ di non essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
- ☐ di essere titolare di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, elencate nella tabella a seguire;

3 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 33/2013:

- ☒ di non svolgere attività professionali in proprio o per conto di pubblica amministrazione;
- ☐ di svolgere l'attività professionale indicata nella tabella a seguire (specificare se in proprio o per conto di un Ente/Società)

Cariche/incarichi/attività professionali	Ente/Società

DICHIARA ALTRESI':

4. che, ai sensi dell'art. 53, comma 14, secondo periodo, del Decreto Legislativo 165/2001:

x non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

Data e Luogo Napoli, 11 dicembre 2015

f.to Luigi Galdi

MODELLO DICHIARAZIONE

Dichiarazione dei compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d del D. Lgs n. 33/2013

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Luigi Galdi, nato a omissis con riferimento all'incarico di Dirigente dell'Ufficio II Analisi, Studi e Ricerche, nell'ambito dell'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta Regionale, presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

☒ di non aver percepito alcun compenso, alla data odierna, riferito all'incarico affidato;

☐ di aver percepito i seguenti compensi:

Euro per l'incarico;
Euro per l'incarico;
ecc.

Il sottoscritto, consapevole che quanto riportato nella presente dichiarazione sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 15, co. 1, lett. d) del D. Lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Campania, Autorizza, ai sensi del D. Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Luogo e data
Napoli, 11 dicembre 2015

Firmato
Luigi Galdi

Regione Campania

**Prot. 34410/UDCP/GAB/GAB del
13.12.2016**

MODELLO DICHIARAZIONE ANNUALE

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.LGs. 08/04/2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore dal 04/05/2013)

"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012, n. 190"

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Luigi Galdi nato a ---. il --- in qualità di responsabile dell'Ufficio II – Ufficio Legislativo presso Udcg – Regione Campania

- presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20, comma 2, del decreto medesimo che dispone che "nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità";
- vista la circolare n.1/2014 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità;
- considerata la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità prevista dalla normativa già citata, presentata in data 14.12.2015 con prot. 0865294 e agli atti dell'ufficio/ struttura che ha curato l'istruttoria per il conferimento dell'incarico di cui trattasi;

DICHIARA

l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.
In particolare dichiara:

- ☐ Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- ☐ Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- ☐ Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

☐ Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa

☐ Di non aver ricoperto l'incarico di presidente od amministratore delegato di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

☐ Di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania;

☐ Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania;

☐ Di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare o Commissario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/88.

☐ Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania;

☐ Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

☐ Di non ricoprire la carica di presidente, di amministratore delegato o di componente dell'organo di indirizzo di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare immediatamente l'ufficio/struttura che cura l'istruttoria per il conferimento dell'incarico circa l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, di una causa di inconferibilità derivante da condanna penale o di incompatibilità conseguente all'assunzione di una carica politica.

☐ Si allega elenco degli eventuali incarichi e delle cariche ancora in corso o, se cessati, con riferimento all'arco temporale previsto negli artt. 4, 5, 7 e 8 del D.Lgs. n.39/2013, con specifica per ciascun incarico, dell'amministrazione o ente presso cui si ricopre la carica o si svolge l'incarico, la tipologia di carica o incarico, nonché la data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica, il termine di scadenza o di eventuale cessazione.

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20, c. 3 del D. Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D.Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Luogo e data 13.12.2016

Luigi Galdi

Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.lgs 196/2003 " Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del procedimento per il quale
quale sono richiesti ed utilizzati

MODELLO DICHIARAZIONE ANNUALE

Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.LGs. 08/04/2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19/04/2013, in vigore dal 04/05/2013)

"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012, n. 190"

Dichiarazione sostitutiva
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto Luigi Galdi nato a --- il --- in qualità di Responsabile Dirigente Ufficio II Analisi, studi e ricerche, dell'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale della Campania

- presa visione della normativa introdotta dal D.Lgs 8/04/2013 n. 39, indicato in epigrafe e visto in particolare l'art. 20, comma 2, del decreto medesimo che dispone che "nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità";
- vista la circolare n.1/2014 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità;
- considerata la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità prevista dalla normativa già citata, presentata in data 13.12.2016 con prot. 34410/UDCP/GAB/GAB del 13.12.2016 e agli atti dell'ufficio/ struttura che ha curato l'istruttoria per il conferimento dell'incarico di cui trattasi;

DICHIARA

l'insussistenza nei propri confronti di una delle cause di incompatibilità di cui al citato decreto impegnandosi a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.
In particolare dichiara:

- ☐ Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- ☐ Di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- ☐ Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;
- ☐ Di non aver ricoperto l'incarico di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania, dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa
- ☐ Di non aver ricoperto l'incarico di presidente od amministratore delegato di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania dalla data di presentazione dell'ultima dichiarazione resa;

☐ Di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Campania;

☐ Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania;

☐ Di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare o Commissario del Governo di cui all'art. 11 della legge 400/88.

☐ Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale della Campania;

☐ Di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune o di una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situa

☐ Di non ricoprire la carica di presidente, di amministratore delegato o di componente dell'organo di indirizzo di un ente di diritto privato controllato dalla Regione Campania o da una provincia o da un comune o da una forma associativa di comuni con una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, situati nel territorio della Regione Campania;

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare immediatamente l'ufficio/struttura che cura l'istruttoria per il conferimento dell'incarico circa l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, di una causa di inconferibilità derivante da condanna penale o di incompatibilità conseguente all'assunzione di una carica politica.

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 20, c. 3 del D. Lgs 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza, ai sensi del D.Lgs 196/2003, il trattamento dei dati ai soli fini delle procedure inerenti l'affidamento degli incarichi dirigenziali.

Napoli, 13.12.2017

Luigi Galdi

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il trattamento dei dati riportati avverrà nel rispetto del D.Lgs 196/2003 " Codice in materia di protezione dei dati personali"

I dati saranno trattati, secondo le vigenti disposizioni di legge, per le sole finalità del procedimento per il quale sono

Regione Campania

Prot. n. 22372 /U.D.C.P./ UFFICIO06
del 1/10/2018 E

**MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE
DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ**

**INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO
PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Luigi Galdi d'Aragona nato a --- (--) il --- CF --- , residente a --, prov -- ,cap --
via ---

e mail luigi.galdi@regione.campania.it , Dirigente della Giunta Regionale della Campania

- vista la circolare n.1/2017 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconfiribiltà o incompatibilità;
- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

Ai fini delle cause di incompatibilità:

X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013
ed in particolare:

X di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);

X di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;

X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;

X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;

X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

A) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:

- a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma,

320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis* del codice penale;

- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

B) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il sottoscritto, consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 la presente sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità per le quali la seguente dichiarazione viene resa.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell' art 3 del D.P.C.M. 13/11/2014 e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Napoli, 1 Ottobre 2018

Il dichiarante

Regione Campania

Prot. n. 22456/UDCP/GAB/GAB del
23.9.2019

**MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE
DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ**

**INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO
PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Luigi Galdi d'Aragona nato a --- il --- CF --- residente a --- cap --- via --- -- --

e mail luigi.galdi@regione.campania.it Dirigente della Giunta Regionale della Campania

- vista la circolare n.1/2017 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconfiribiltà o incompatibilità;
- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

Ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);

X di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

x di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;

x di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

x di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

ALLEGATO 1

x di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;

X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

X di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

X di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

X di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

X di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

x di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

x di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

x di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;

x di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

A) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:

- a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis* del codice penale;
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

ALLEGATO 1

B) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa divulgata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. 2016/679/UE, circa il trattamento dei dati personali raccolti con la presente e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche mediante sistemi automatizzati, esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente per le quali la presente viene resa.

Napoli, lì 18.9.2019

In fede
Luigi Galdi d'Aragona

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell' art 3 del D.P.C.M. 13/11/2014 e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Napoli, lì 18.9.2019

Il dichiarante
Luigi Galdi d'Aragona

Regione Campania

Prot. n 25868/UDCP/GAB/GAB del
8/9/2020

**MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE
DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ**

**INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO
PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto LUIGI GALDI D'ARAGONA nato a ----- il ----- CF ----- residente a ----- prov
..... Cap ----- via -----

e mail luigi.galdi@regione.campania.it, Dirigente della Giunta Regionale della Campania

- vista la circolare n.1/2017 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconferibilità o incompatibilità;
- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

Ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- ☐ di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);
- ☐ di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- ☐ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- ☐ di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- ☐ di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- ☐ di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

ALLEGATO 1

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- ☐ di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- ☐ di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- ☐ di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- ☐ di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- ☐ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- ☐ di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;

ALLEGATO 1

- ☐ di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- ☐ di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

A) **Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:**

- a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis* del codice penale;
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei

ALLEGATO 1

poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

B) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa divulgata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento n. 2016/679/UE, circa il trattamento dei dati personali raccolti con la presente e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche mediante sistemi automatizzati, esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente per le quali la presente viene resa.

Napoli, lì 8.9.2020

In fede

.....

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art 3 del D.P.C.M. 13/11/2014 e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Napoli, 8.9.2020

Il dichiarante

Documento Firmato da:

LUIGI GALDI D'ARAGONA

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE **Presidente De Luca Vincenzo**

CAPO GABINETTO -

ASSESSORE **Presidente Vincenzo De Luca**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF **Dott. Chianese Raffaele**

DECRETO N°	DEL
141	30/11/2020

Oggetto:

DPGRC 37/2013 - Determinazioni.

PREMESSO che

- a. con Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010, sono state dettate disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;
- b. a mente dell'art.37, comma 1, del citato Regolamento n.12/2011, *“per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale si avvale di uffici di diretta collaborazione aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale. L'organizzazione dei predetti Uffici e il loro raccordo funzionale con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010”*;
- c. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 febbraio 2013 n. 37 e ss.mm.ii, sono stati istituiti gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale (UDCP), determinati i contingenti di personale dirigenziale e non dirigenziale (allegato 1) e individuate le funzioni degli uffici di livello dirigenziale e non dirigenziale e definiti i relativi compiti (allegati 2, 3 e 4);
- d. che nella seduta del 26 ottobre 2020 si è insediato il Consiglio regionale e con decreto presidenziale n. 132 del 27 ottobre 2020 è stata costituita la Giunta regionale;

RAVVISATO CHE

- a. al fine di rendere gli Uffici di diretta collaborazione pienamente funzionali alle esigenze di efficientamento dell'azione di indirizzo del governo regionale, si rende opportuno modificare parzialmente la organizzazione degli stessi, nell'ottica della razionalizzazione e della riorganizzazione di alcune strutture e della riduzione del personale addetto, perseguendo altresì un generale effetto di contenimento della spesa complessiva;
- b. è necessario aggiornare il testo del DPGR 37/2013, elidendo i riferimenti alle strutture amministrative regionali non più esistenti,
- c. è opportuno ricomporre, con finalità meramente compilative, il testo vigente del DPGR 37/2013 e delle relative modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO di dover, a tal fine, modificare parzialmente:

- a. l'allegato 1 al decreto presidenziale n. 37/2013 e ss. mm. e ii., con riferimento alla dotazione organica complessiva del personale ex art. 15, c. 3;
- b. l'allegato 2 al decreto presidenziale n. 37/2013, con riferimento alla denominazione e alle funzioni degli Uffici di Gabinetto;
- c. l'allegato 3 al decreto presidenziale n. 37/2013, con riferimento alla denominazione e alle funzioni degli Uffici delle Segreterie di Giunta;

secondo quanto riportato negli allegati 1 e 2 e 3 al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale, riservandosi ogni ulteriore modifica, ove necessaria;

CONSIDERATO che nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, occorre assicurare la continuità a garantire la necessaria operatività delle strutture amministrative;

RITENUTO, pertanto, di dover assicurare la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - “Ufficio Attività Normativa” e 40 02 02 - “Ufficio Analisi, studi e ricerche” - nelle more delle nuove determinazioni in materia e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, in conformità alla disciplina vigente;

DATO ATTO che per l'effetto delle modifiche sopra richiamate, non si determinano costi aggiuntivi a carico dell'Amministrazione regionale;

VISTI:

- a. il Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12;

b. il decreto presidenziale 4 febbraio 2013, n. 37 e ss. mm. ii.;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati:

- 1.** approvare, ad aggiornamento e modifica del DPGR 37 del 4 febbraio 2013 e ss.mm.ii., il documento allegato "A" al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2.** approvare, ad aggiornamento e modifica degli allegati al DPGRC n. 37 del 4 febbraio 2013 e ss.mm.ii., i seguenti documenti: allegati 1, 2 e 3, al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, come di seguito indicato:
 - 2.a. allegato 1, con riferimento alla dotazione organica complessiva del personale ex art. 15, c. 3;
 - 2.b. allegato 2, con riferimento alla denominazione e alle funzioni degli Uffici di Gabinetto;
 - 2.c. allegato 3, con riferimento alla denominazione e alle funzioni degli Uffici della Segreteria di Giunta.
- 3.** di dare atto che alle modifiche sopra richiamate non conseguono costi aggiuntivi a carico dell'Amministrazione regionale;
- 4.** di confermare, per tutto quanto non variato, il decreto presidenziale n. 37/2013 e ss. mm. e ii..
- 5.** Nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, ai sensi del DPGRC n. 37/2013 e ss.mm.ii. e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, è disposta la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche", fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;
- 6.** di inviare il presente provvedimento, per l'esecuzione, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Legislativo del Presidente, all'Ufficio I della Segreteria di Giunta, ai dirigenti interessati ai fini di notifica, nonché all'Ufficio competente alla pubblicazione sul sito istituzionale, sezione amministrazione trasparente.

DE LUCA

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE **Presidente De Luca Vincenzo**

CAPO GABINETTO -

ASSESSORE **Presidente Vincenzo De Luca**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF **Dott. Chianese Raffaele**

DECRETO N°	DEL
191	30/12/2020

Oggetto:

DPGRC n. 141/2020. UDCP - Determinazioni

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare gli articoli 4, 14 e 27 dispongono in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
- b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
- c. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
- d. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
- e. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 e, in particolare dell'articolo 37, rubricato “Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta, reca disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania,
- f. con DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n.12, è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
- g. l'art. 11, comma 2, del citato decreto dispone che agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale possono essere assegnati dirigenti, anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione. Tali incarichi concorrono, in tal caso, a determinare il limite degli incarichi conferibili a tale titolo dall'amministrazione;
- h. il medesimo articolo dispone, altresì, che la durata massima degli incarichi predetti è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario;
- i. l'art. 13 del suindicato decreto presidenziale, inoltre, dispone che ai dipendenti dell'amministrazione cessati dagli incarichi conferiti negli Uffici di diretta collaborazione è assicurato, alla scadenza dell'incarico medesimo, il reinserimento, ove possibile, a tutti gli effetti, compreso il trattamento economico in godimento, nella struttura amministrativa di precedente appartenenza.
- j. ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, l'assegnazione degli incarichi dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione è disposta dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;
- k. ai sensi del comma 2 dell' articolo 3 del DPGRC n. 37/2013 e ssmmii, l'Ufficio Legislativo costituisce ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
- l. con DPGRC n.141 del 30.11.2020, modificativo del DPGRC n.37/2013, è stato tra l'altro previsto che *“Nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, ai sensi del DPGRC n. 37/2013 e ss.mm.ii. e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, è disposta la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - “Ufficio Attività Normativa” e 40 02 02 - “Ufficio Analisi, studi e ricerche”, fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;*

CONSIDERATO che con nota prot. 35340/UDCP/GAB/CG del 30.12.2020 è stato richiesto di voler disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, ai sensi del DPGRC n. 37/2013, da ultimo modificato ed integrato dal surriferito DPGRC n.141/2020, fino al 31.1.2021, la prosecuzione delle funzioni e degli

incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;

RITENUTO

- a. di dover disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente e fino al 31.1.2021, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;
- b. di dover precisare che, nell'esercizio degli incarichi di cui sopra, i dirigenti sono tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino.

VISTI

- a. il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;
- b. l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
- c. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- d. DPGRC n. 37 del 4.2.2013 e ss.mm.ii.;
- e. Il DPGRC n.141 del 30.11.2020

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente e fino al 31.1.2021, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;
2. di precisare che, nell'esercizio degli incarichi di cui sopra, i dirigenti sono tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino;

di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, all'Ufficio VI del Gabinetto-UDCP, al Direttore Generale per le Risorse umane, nonché al sito istituzionale per la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente.

DE LUCA

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE

Presidente De Luca Vincenzo

CAPO GABINETTO

Avv. Borgo Maurizio - Capo Gabinetto

ASSESSORE

Presidente De Luca Vincenzo

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF

Dott. Chianese Raffaele

DECRETO N°	DEL
23	29/01/2021

Oggetto:

DPGRC n.141/2020. UDCP-Ulteriori Determinazioni

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare gli articoli 4, 14 e 27 dispongono in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
- b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
- c. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
- d. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
- e. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 e, in particolare dell'articolo 37, rubricato “Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta, reca disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania,
- f. con DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n.12, è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
- g. l'art. 11, comma 2, del citato decreto dispone che agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale possono essere assegnati dirigenti, anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione. Tali incarichi concorrono, in tal caso, a determinare il limite degli incarichi conferibili a tale titolo dall'amministrazione;
- h. il medesimo articolo dispone, altresì, che la durata massima degli incarichi predetti è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario;
- i. l'art. 13 del suindicato decreto presidenziale, inoltre, dispone che ai dipendenti dell'amministrazione cessati dagli incarichi conferiti negli Uffici di diretta collaborazione è assicurato, alla scadenza dell'incarico medesimo, il reinserimento, ove possibile, a tutti gli effetti, compreso il trattamento economico in godimento, nella struttura amministrativa di precedente appartenenza.
- j. ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, l'assegnazione degli incarichi dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione è disposta dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;
- k. ai sensi del comma 2 dell' articolo 3 del DPGRC n. 37/2013 e ssmmii, l'Ufficio Legislativo costituisce ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
- l. con DPGRC n.141 del 30.11.2020, modificativo del DPGRC n.37/2013, è stato tra l'altro previsto che *“Nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, ai sensi del DPGRC n. 37/2013 e ss.mm.ii. e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, è disposta la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - “Ufficio Attività Normativa” e 40 02 02 - “Ufficio Analisi, studi e ricerche”, fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;*

m. con DPGRC n.191 del 30.12.2020 è stata disposta, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fino al 31.1.2021;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1757/UDCP/GAB/CG del 29.1.2021 è stato richiesto di voler disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, ai sensi del DPGRC n. 37/2013, da ultimo modificato ed integrato dal surriferito DPGRC n.141/2020, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" per ulteriori 30 giorni, fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;

RITENUTO

- a. di dover disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente e fino al 2.3.2021, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;
- b. di dover precisare che, nell'esercizio degli incarichi di cui sopra, i dirigenti sono tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino.

VISTI

- a. il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;
- b. l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
- c. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- d. DPGRC n. 37 del 4.2.2013 e ss.mm.ii.;
- e. Il DPGRC n.141 del 30.11.2020;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente e fino al 2.3.2021, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;
2. di precisare che, nell'esercizio degli incarichi di cui sopra, i dirigenti sono tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino;

di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, all'Ufficio VI del Gabinetto-UDCP, al Direttore Generale per le Risorse umane, nonché al sito istituzionale per la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente.

DE LUCA

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE

Presidente De Luca Vincenzo

CAPO GABINETTO

Avv. Borgo Maurizio - Capo Gabinetto

ASSESSORE

Presidente De Luca Vincenzo

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF

Dott. Chianese Raffaele

DECRETO N°	DEL
51	02/03/2021

Oggetto:

DPGRC n.141/2020. UDCP- Determinazioni

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare gli articoli 4, 14 e 27 dispongono in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
- b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
- c. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
- d. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
- e. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 e, in particolare dell'articolo 37, rubricato “Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta, reca disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania,
- f. con DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n.12, è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
- g. l'art. 11, comma 2, del citato decreto dispone che agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale possono essere assegnati dirigenti, anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione. Tali incarichi concorrono, in tal caso, a determinare il limite degli incarichi conferibili a tale titolo dall'amministrazione;
- h. il medesimo articolo dispone, altresì, che la durata massima degli incarichi predetti è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario;
- i. l'art. 13 del suindicato decreto presidenziale, inoltre, dispone che ai dipendenti dell'amministrazione cessati dagli incarichi conferiti negli Uffici di diretta collaborazione è assicurato, alla scadenza dell'incarico medesimo, il reinserimento, ove possibile, a tutti gli effetti, compreso il trattamento economico in godimento, nella struttura amministrativa di precedente appartenenza.
- j. ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, l'assegnazione degli incarichi dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione è disposta dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;
- k. ai sensi del comma 2 dell' articolo 3 del DPGRC n. 37/2013 e ssmmii, l'Ufficio Legislativo costituisce ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
- l. con DPGRC n.141 del 30.11.2020, modificativo del DPGRC n.37/2013, è stato tra l'altro previsto che *“Nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, ai sensi del DPGRC n. 37/2013 e ss.mm.ii. e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, è disposta la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - “Ufficio Attività Normativa” e 40 02 02 - “Ufficio Analisi, studi e ricerche”, fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;*

- m. con DPGRC n.191 del 30.12.2020 è stata disposta, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fino al 31.1.2021;
- n. con DPGRC n.23 del 29.1.2021 è stata disposta, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fino al 2.3.2021

CONSIDERATO che con nota prot. n. 4475/UDCP/GAB/CG del 2.3.2021 è stato richiesto di voler disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente, ai sensi del DPGRC n. 37/2013, da ultimo modificato ed integrato dal surriferito DPGRC n.141/2020, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fino al 31.3.2021, fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;

RITENUTO

- a. di dover disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente e fino al 31.3.2021, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;
- b. di dover precisare che, nell'esercizio degli incarichi di cui sopra, i dirigenti sono tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino.

VISTI

- a. il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;
- b. l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
- c. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- d. DPGRC n. 37 del 4.2.2013 e ss.mm.ii.;
- e. Il DPGRC n.141 del 30.11.2020;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- 1. di disporre, nelle more della riorganizzazione dell'Ufficio Legislativo del Presidente e fino al 31.3.2021, la prosecuzione delle funzioni e degli incarichi relativi alle Unità Operative 40 02 01 - "Ufficio Attività Normativa" e 40 02 02 - "Ufficio Analisi, studi e ricerche" fatta comunque salva la possibilità di revoca e/o recesso anticipato, a termini delle vigenti disposizioni;
- 2. di precisare che, nell'esercizio degli incarichi di cui sopra, i dirigenti sono tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino;

di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, all'Ufficio VI del Gabinetto-UDCP, al Direttore Generale per le Risorse umane, nonché al sito istituzionale per la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente.

DE LUCA